

Cina: forze popolari per la ricostruzione post-sisma nella provincia del Sichuan

Cina: forze popolari per la ricostruzione post-sisma nella provincia del Sichuan

Nell'arco di un anno, fin dal sisma nel distretto di Wenchuan nella provincia del Sichuan, verificatosi il 12 maggio dell'anno scorso, le organizzazioni popolari e i gruppi sociali hanno svolto senza sosta i lavori di recupero e ricostruzione delle zone terremotate con un gran numero di merci e materiali del popolo usati per la ricostruzione delle scuole, residenze, ospedali e organizzazioni di beneficenza, impegnando assiduamente negli aiuti psicologici delle masse sinistrate e il risanamento dei feriti, dei disabili ecc.

Nel sisma, sono crollati tutti gli edifici scolastici delle superiori della scuola Xiaoquan della città Deyang nella provincia del Sichuan, la maggior parte degli stabili della scuola media annessa sono stati danneggiati seriamente, cosicché oltre 2000 studenti di tutta la scuola fanno lezione nei prefabbricati. Dopo l'avvio del progetto di ricostruzione della scuola, il Fondo Tzu Chi di Taiwan ha donato del denaro per la totale ricostruzione, l'assessore all'istruzione della zona Jingyang di Deyang, Zhou Zhile, ha riferito che la scuola in corso di ricostruzione avrà 30 classi. A febbraio del prossimo anno, tutti gli alunni potranno traslocare nelle nuove, spaziose, chiare e sicure aule.

Nelle zone terremotate, ci sono molte scuole, ospedali e le altre infrastrutture ricostruite grazie all'assistenza dalle organizzazioni non-governative, come la scuola Xiaoquan. Secondo i dati pubblicati dall'Associazione di beneficenza cinese, finora, l'associazione ha ricevuto soldi e materiali

donati per la lotta al sisma del valore di 1,1 miliardi di RMB, di cui l'80% impiegati per i lavori di recupero e ricostruzione, in particolare per la ricostruzione delle residenze delle masse sinistrate, scuole, ospedali, centri per anziani, orfanotrofi ecc.

Il vice segretario generale dell'Associazione di beneficenza cinese Zhang Xinguo ha dichiarato che al momento, i lavori di ricostruzione delle scuole avviati grazie all'assistenza dell'associazione procedono e saranno completati come previsto prima di settembre. Egli ha affermato che l'Associazione di beneficenza cinese continuerà ad aver cura ancora per molto dei lavori di ricostruzione nelle zone terremotate.

“Per esempio, la ricostruzione delle scuole, delle case e delle infrastrutture, ha bisogno di molti investimenti, oltre a questo vi è la cura dei feriti, dei disabili e i problemi psicologici delle masse nelle zone terremotate, compiti, questi, che continueremo a svolgere.”

L'attenzione per lo sviluppo a lungo termine è una caratteristica dei lavori di soccorsi delle varie organizzazioni non-governative. Ad un mese dal sisma, secondo l'analisi sulla situazione del sinistro, il Fondo cinese per il sostegno dei poveri cinesi, ha ritenuto che la ricostruzione necessitava un lungo corso, quindi a Deyang nella provincia del Sichuan, è stato stabilito un ufficio per la ricostruzione post-sisma, il quale eseguirà i lavori per i soccorsi ordinari a lungo termine in 2-3 anni.

Secondo quanto illustrato dal direttore dell'ufficio di ricostruzione post-sisma del Fondo cinese per il sostegno dei poveri, Wang Jun, oltre a ricevere le merci e i materiali di soccorso per la ricostruzione con l'ausilio delle case prefabbricati, è stato seguito da vicino il ritorno alla produzione e alla normale vita dei contadini locali. Oggi, il Fondo ha posto il villaggio Mingle a Mianzhi nella città Deyang, come centro sperimentale in cui è stata stabilita la

cooperativa per la ricostruzione e lo sviluppo economico post-sisma a livello di villaggio, fornendo i capitali iniziali per l'avvio delle attività dei contadini nelle zone terremotate.

“Per quanto concerne la situazione dello sviluppo, della produzione e del ritorno alla normalità dei contadini com'era prima del sisma, noi come organizzazione non-governativa, miriamo nel nostro programma a sviluppare la dimensione e la standardizzazione delle industrie, intendiamo assegnare più di 5000 yuan per ogni famiglia contadina; useremo questi capitali, considerati come fondo iniziale, per stabilire la cooperativa per la ricostruzione e lo sviluppo economico post-sisma. ”

Nella lotta al sisma e nei soccorsi, molte organizzazioni popolari cinesi hanno partecipato alla raccolta dei capitali, agli esami psicologici, al trasporto delle merci e dei materiali, al recupero e alla ricostruzione. Tutto questo ha soddisfatto le varie esigenze dei terremotati.

fonte – Cri Online